

lunedì, Maggio 31, 2021



## STYLO24

GIORNALE D'INCHIESTA - DIRETTO DA SIMONE DI MEO

HOME ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA INCHIESTE POLITICA SOCIETÀ SPORT ADVERTISING



Home &gt; Politica &gt; Il candidato che cambia troppe volte idea: Gaetano Manfredi

Politica Primo Piano

# Il candidato che cambia troppe volte idea: Gaetano Manfredi

31 Maggio 2021



Iscriviti alla nostra Newsletter

Email \*

 Accetto la Privacy Policy.

Iscriviti



L'ex ministro Gaetano Manfredi, candidato sindaco a Napoli per Pd-M5S-Leu





Escludeva la carriera politica e affermò di non credere nella città, poi è diventato ministro e qualche giorno fa si è iscritto alle Amministrative a Napoli. E sul fronte del maxidebito del Comune, nel 2017 Palazzo San Giacomo vantava dalla Federico II (di cui era rettore il papabile Pd-M5S) un credito per canone Tari non versato da 69 milioni di euro

di Giancarlo Tommasone

**C**ambiare idea è umano e lecito, ma cambiare idea troppe volte, soprattutto in politica, è spesso sintomo di poca affidabilità e di trasformismo. Nei giorni scorsi abbiamo assistito al saggio record di dietrofront e contrordine che nell'arco di nemmeno dieci giorni, ha portato Gaetano Manfredi, prima a rinunciare alla candidatura a sindaco di Napoli, e poi a indossare la pettorina di iscritto alla corsa per Palazzo San Giacomo, sotto le insegne di Pd-M5S-Leu. Le argomentazioni che, alla fine, lo hanno convinto ad accettare, sono note, e vertono soprattutto sulle rassicurazioni ricevute relativamente al contrasto del maxidebito che interessa le casse del Comune. Tra un po' di righe, ci ritorneremo.

a d



Nel frattempo, restiamo in tema di cambiamento di idee, e andiamo a vedere cosa disse Manfredi, nel corso di una intervista rilasciata a *Repubblica* il 13 marzo del 2016. Domanda: rettore, è stato proposto a presidente della Regione, a sindaco di Napoli. Il suo nome ricorre, negli ambienti della sinistra. Risposta: «Sì, hanno provato a convincermi. Ma io faccio il rettore. E poi non credo in questa città. O meglio: credo molto nell'università. Molto meno nella città. Anzi, temo che il nostro sforzo per migliorare l'ateneo e con esso far avanzare lo sviluppo venga frustrato perché la città non ci viene dietro».

«Certo, gli inviti a candidarsi fanno piacere – continua Manfredi -. Ma io credo che per cambiare la nostra società ognuno si debba impegnare al massimo nel

*suo ruolo. La politica lasciamola fare ai politici*». Più chiaro di così non poteva essere, non vi pare? Dopo quelle dichiarazioni – che è il caso di dirlo, lasciano il tempo che trovano – l'ingegnere di Ottaviano, la carriera politica la abbraccerà. E come. Il 28 dicembre del 2019, infatti, viene designato come ministro dell'Università e della Ricerca del Conte bis, poi, un anno e mezzo dopo si candida sindaco di Napoli («*E poi non credo in questa città*», ipse dixit).

Iperse dixit: non credo in questa città

Ma nel corso della citata intervista, Manfredi aveva pure affermato: «*Attingere alla cosiddetta società civile, per incarichi politici, significa impoverire quella componente sociale il cui lavoro può essere davvero di aiuto*». Di aiuto, certo, anche agli studenti e ai giovani napoletani. Peccato però, che da ex ministro all'Università e alla ricerca, da ex rettore della Federico II, Manfredi non abbia speso una parola che sia una, sulle scuole chiuse in Campania, nel periodo post *lockdown*. Peccato che non sia intervenuto su una situazione che – generata dalla linea *lucchettara* del presidente Vincenzo De Luca – ha condannato centinaia di migliaia di studenti campani a pagare uno scotto di cui ancora non si conosce l'entità (ma è sicuramente devastante per le nuove generazioni).

De Luca e il Pd non entusiasti della vicinanza dell'ex rettore con Giuseppe Conte

A proposito di De Luca, la vicinanza dell'ex rettore a **Giuseppe Conte**, il fatto che si divida anche con il nuovo leader del M5S, non lo entusiasmerebbe. E la cosa, naturalmente, non fa piacere nemmeno al Pd. E se è ipotizzabile che magari si preferirà passare su questa circostanza, nella logica dell'*ubi maior minor cessat*, stesso discorso non può essere fatto rispetto all'imbastitura della coalizione di centrosinistra. I partiti «minori» dello schieramento hanno fatto comprendere, o detto a chiare lettere che del tavolo, non si fa più niente.

La candidatura di Manfredi manda in frantumi la coalizione di centrosinistra

Nelle scorse ore, **Gennaro Migliore** di Italia viva ha dichiarato: la coalizione non esiste più, parliamo solo con l'ex rettore. Mentre da giorni si assiste all'ammutinamento della base napoletana M5S, che non vuole candidati calati dall'alto. A guidare la ribellione il consigliere comunale **Matteo Brambilla**, ex candidato sindaco (alle Amministrative del 2016), che già nel 2017 aveva sfiduciato **Luigi de Magistris**, accusato di poca trasparenza sulla questione dei debiti che gravano le casse di Palazzo San Giacomo. Ecco il debito, è questo il terreno su cui si gioca la partita. Il debito che Giggino chiama ingiusto e che l'ex rettore ha ribattezzato storico. Nei giorni scorsi, *Stylo24* ha titolato: ***I napoletani dovranno «pagare» la candidatura di Manfredi.***

Nel pezzo abbiamo affrontato l'argomento delle assicurazioni chieste da

**Manfredi per candidarsi; la *conditio sine qua non* è rappresentata dalla manovra per l'azzeramento del passivo (che secondo i giallorossi ammonterebbe a 5 miliardi di euro). Una manovra che, da una parte, sarebbe garantita da un contributo annuale dello Stato. Dall'altra verrebbe finanziata con l'istituzione di addizionali commissariali. Vale a dire di Irpef e di altri tributi locali (inclusi i diritti di imbarco all'aeroporto di Capodichino o al porto di Napoli) da aumentare. Vedi pure: nuove tasse da far pagare ai napoletani.**

Tari, il record dei morosi appartiene alla Federico II

E restando sull'argomento debiti, e su quello dei soldi che non entrano nelle casse di Palazzo San Giacomo (e che indirettamente aumentano il passivo), **indovinate un po' a chi appartiene il record di ente più moroso sul fronte della riscossione della Tari, nei confronti del Comune di Napoli. Proprio alla Federico II. La questione risale al 2017, quando Piazza Municipio fa presente all'Ateneo federiciano, che ha un debito complessivo di 69 milioni di euro, per la tassa sui rifiuti; debito contratto con il Comune in dieci anni, dal 2008 al 2017. Si tratta di ventiquattro milioni nel periodo 2013-2017, e di 45 milioni dal 2008 al 2012. Nel 2017, chi è rettore della Federico II? Gaetano Manfredi. Lo è diventato il primo novembre del 2014.**

## Riproduzione Riservata

**TAGS** [comune napoli](#) [debito record federico secondo su tari](#) [elezioni sindaco napoli 2021](#)  
[gaetano manfredi](#) [la candidatura di manfredi fa saltare tavolo del centrosinistra](#)



Articolo precedente

Luigi Austero salvato dall'intervento della madre e della zia

Articolo successivo

«Mio marito è detenuto, vorrei chiedere il reddito di cittadinanza a suo nome»

**Storie**

**Video**

**Categorie Popolari**



## Terza ampolla del sangue di San Gennaro: svolta nella caccia alla reliquia

18 GENNAIO 2021



## Passione azzurra made in Japan: i video imperdibili di un tifoso nipponico

14 GENNAIO 2021



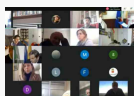
## L'iniziativa più dolce... è a Livi, cioccolatini gratis per tutti

17 LUGLIO 2020



## Caos alla Stazione Marittima per la campagna di vaccinazione - VIDEO

28 MARZO 2021



## Napoli, imbarazzo durante il consiglio comunale: seduta in streaming interrotta dallo sciacquone - VIDEO

24 MARZO 2021



## VIDEO Ultimo atto: i funerali del boss Raffaele Cutolo

21 FEBBRAIO 2021

Cronaca	13651
Politica	3940
Sport	3328
Calcio	3255
Attualità	2896
Economia	2020
Sanità	1972
Inchieste	1853

## Chi Siamo

Stylo24 è un giornale online di informazione e attualità - Testata registrata presso il Tribunale di Napoli nr 23/2017  
Società editrice Stylo24 s.r.l.

Contattaci: [redazione@stylo24.it](mailto:redazione@stylo24.it)

## Seguici



[Redazione](#)
[Dir. Responsabile](#)
[Informazioni su Proprietà e Finanziamento](#)
[Normativa sulle Rettifiche](#)
[Normativa Deontologica](#)

[Normativa sul Fact Checking](#)
[Codice Etico e Valori](#)
[Privacy Policy](#)

© Copyright 2017 - 2019 - All right reserved [Stylo24](#)

Riproduzione Riservata

